

Insieme per ricominciare

In Congo-Brazzaville padre Abel sogna l'acqua pulita per tutti e una scuola per i ragazzi. Ci mostra le difficoltà di questo angolo d'Africa e chiede un aiuto anche ai lettori del Me.Ra.

Qui sorgerà una scuola per imparare a diventare idraulico, elettricista, carpentiere, muratore.

I mattoni accatastati uno sull'altro sono fatti dell'inconfondibile terra rossa africana: ce ne vorranno molti altri per costruire una scuola professionale vicino a Dolisie, che con 100 mila abitanti è la terza città della Repubblica del Congo. Appena terminata verrà dedicata a sant'Antonio di Padova; qui si insegnerà un mestiere a tanti giovani ex-soldati. A migliaia si erano arruolati nell'esercito con la promessa di un lavoro e poi si sono trovati a combattere una terribile guerra civile durata 10 anni. Terminato il conflitto, nel 2003, sono stati abbandonati a se stessi. Ora non sanno cosa sarà del loro futuro.

Padre Abel conosce bene la situazione del Paese perché gira uno ad uno le decine di villaggi sparsi nella vasta diocesi di Nkayi, grande quanto un quarto dell'Italia. Sa che questi ragazzi non riusciranno mai a frequentare una delle scuole professionali che si trovano nella capitale, Brazzaville, a 650 km da qui. E troppo lontano. Ma da queste parti i ragazzi hanno voglia di ricominciare a vivere e padre Abel sta cercando tutti i mezzi possibili per iniziare la costruzione. Rispetto alle immense necessità del posto potrebbe sembrare una goccia nell'oceano. Padre Abel sa che ci vorrà molto tempo, ma intanto spera che arrivino tanti altri mattoni per cominciare a dare un futuro migliore ai suoi ragazzi.

Repubblica del Congo

Ex-colonia francese, diventò indipendente nel 1960. È conosciuto anche come Congo-Brazzaville per distinguerlo dalla vicina Repubblica Democratica del Congo. La capitale è Brazzaville (1.169.900 abitanti). È grande poco più dell'Italia (342.000 km²), ma ha appena 3,7 milioni di abitanti. Gran parte della popolazione si concentra nella parte sud-occidentale del Paese mentre l'area settentrionale, dominata dalla foresta tropicale, è pressoché disabitata.



Aagli ultimi posti

Il 70% della popolazione vive con meno di un dollaro al giorno. Il 50% ha meno di 14 anni. Su 195 Stati nel mondo, si trova al 142° posto nella classifica dell'UNDP che misura lo sviluppo di un Paese e la qualità generale della vita.